

Piano paesaggistico regionale  
Il paesaggio montano  
(Prato Carnico, lunedì 13 aprile 2015)

Identità delle comunità di montagna:  
dinamiche, criticità, opportunità,  
l'esperienza delle mappe di comunità

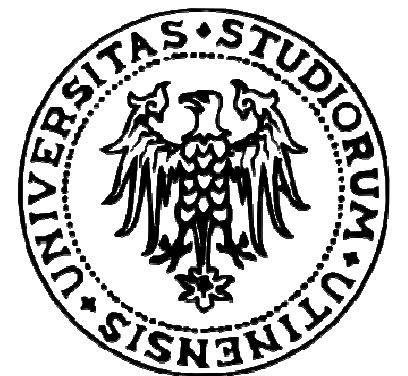
Andrea Guaran

(Dipartimento di Scienze umane, Università di Udine)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Università degli Studi di Udine



# I paesaggi della montagna e i giovani

«[È necessario considerare] **l'ambiente e il paesaggio come parte integrante di un sistema complessivo**, direttamente collegato ai meccanismi economici della agricoltura locale e del turismo, come è sempre stato per i nostri vecchi - come talvolta li chiamiamo -. Un tempo la **cura dei boschi, dei prati, dei sentieri** non era fine a se stessa, ma faceva parte della logica del sistema economico e vitale locale».

«[La formazione] centrata sull'appropriazione dell'**identità locale**, anche per creare le premesse forti di un legarsi futuro al territorio e al suo sviluppo»

(da Documento del gruppo di giovani che ha partecipato attivamente al convegno diocesano sui problemi della montagna friulana).

# I valori identitari della Carnia

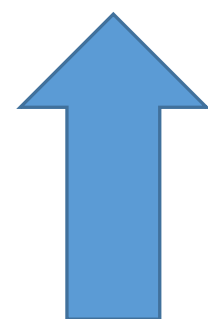
- Identificazione di valori puntuali, lineari e areali
- Valori percepiti e individuati come irrinunciabili
- Siti segnalati come oggetto di opportuni interventi di tutela
- Siti indicati in quanto a rischio degrado

<a href="#">Buse dai Pagans</a>	<a href="#">placche di val collina</a>
	<a href="#">bivacco marchi granzotto</a>
<a href="#">veduta di 3 valli</a>	<a href="#">Fortificazioni del Monte Festa</a>
<a href="#">Monte Ombladet</a>	<a href="#">Preone Villa Santina per sentieri</a>
	<a href="#">Via Officina elettrica, strada sottomonte</a>
<a href="#">Mulin dal Flec</a>	<a href="#">miniera di cludinico</a>
<a href="#">Cava dismessa</a>	<a href="#">miniere del monte avanza</a>
<a href="#">Pieve di San Floriano</a>	<a href="#">Scavi archeologici di San Paolo</a>
<a href="#">Casa delle Esposizioni di Illegio</a>	<a href="#">Scavi archeologici nel Chiastelat del Feleteit</a>
	<a href="#">Col Mazeit</a>
<a href="#">chiesa di fresis</a>	<a href="#">Chiesa di San Martino</a>
<a href="#">chiesa dei SS. Pietro e Paolo</a>	<a href="#">Pineta di Villa Santina</a>
	<a href="#">Pra di Lunge</a>
<a href="#">Piega del Monte Amariana</a>	<a href="#">"La campagne di Diec"</a>
<a href="#">Laghetto del Vinadia</a>	<a href="#">Circuito di Guida Sicura e Sportiva</a>
<a href="#">Campanile di Givigliana</a>	<a href="#">prati e stavoli in località Visceas, sopra Maranzanis</a>
	<a href="#">Clavais</a>
<a href="#">Panoramica</a>	<a href="#">Curiadi</a>
<a href="#">Palazzo da Pozzo e adiacenze</a>	<a href="#">La Cort dal Salvan</a>
<a href="#">castello di Valdaier</a>	<a href="#">area dell'antica Pieve si San Pietro Apostolo</a>
<a href="#">Torrente Ambiesta</a>	<a href="#">Località Alzeri</a>
	<a href="#">Colle di Ognissanti di Sutrio</a>
<a href="#">Acqua pudia</a>	<a href="#">Terrazzamenti dell'area agricola della frazione di Imponzo</a>
<a href="#">Incisione su roccia</a>	<a href="#">drogne-minglere</a>
<a href="#">Torre Picotta</a>	<a href="#">Las Calles</a>
	<a href="#">bosco bandito di Timau</a>
<a href="#">Lago Dimon</a>	<a href="#">Lago di Bordaglia</a>

Fonte: Il Sistema Informativo Montano  
Atlante delle segnalazioni dei valori territoriali della Carnia

# Identità delle/per le comunità della montagna

Ulteriori indicazioni significative sulle radici  
identitarie delle comunità della montagna  
friulana



Percorsi partecipati di  
autoriconoscimento

# Alla ricerca del «senso dei luoghi»

Percorsi partecipativi su valori, significati, memorie, affetti espressi dalle comunità

Carta dei valori

Mappa del cuore

Carta dei valori

Mappa del cuore

Mappe di comunità

Archivio della memoria

Mappe di comunità

Contratto di paesaggio

Archivio della memoria

Contratto di paesaggio

il senso

dei luoghi

Archivio della memoria

Mappa del cuore

Carta dei valori

Archivio della memoria

Mappa del cuore

Contratto di paesaggio

Mappe di comunità

Contratto di paesaggio

Carta dei valori

Mappe di comunità



## Convenzione europea del Paesaggio (2000)



Foto: Andrea Guaran

«Il riconoscimento di un ruolo attivo dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro paesaggio può offrir loro l'occasione di meglio identificarsi con i territori e le città in cui lavorano e trascorrono i loro momenti di svago. Se si rafforzerà il rapporto dei cittadini con i luoghi in cui vivono, essi saranno in grado di consolidare sia le loro identità, che le diversità locali e regionali, al fine di realizzarsi dal punto di

# **L'esperienza delle mappe di comunità**

# I valori identitari locali



- **Comunità.** I nostri paesaggi culturali sono la nostra storia e le nostre quotidianità intrecciate.
- **Storia.** Non fossilizzare i luoghi. La storia è un processo continuo, non solo il passato.
- **Identità.** Lavorare per l'identità locale. Resistere ai modelli stereotipati che omologano e semplificano.
- **Conoscenza.** L'importanza della conoscenza dei luoghi.
- **Local distinctiveness.** Acquistare le cose che si caratterizzano localmente e di produzione locale.
- **Valore.** Assegnare «valore» ai propri valori.<sup>8</sup>



# Parish maps

Esercizi di percezione sociale

Prova di messa a fuoco dell'immagine pubblica

Mappa come strumento orientante per la comunità

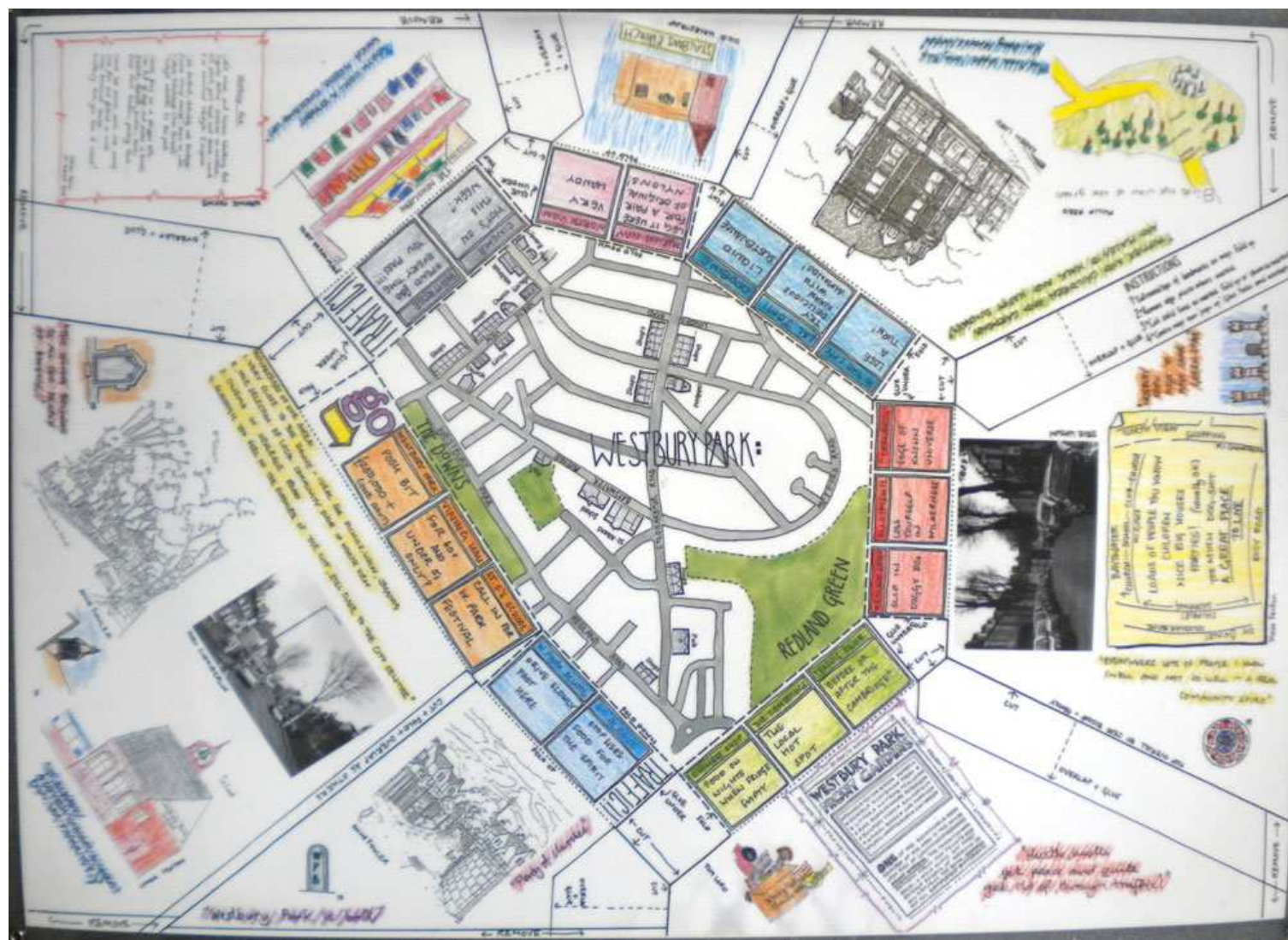
Esperienza di democrazia partecipativa

La dimensione identitaria supera la dimensione metrica





# Esempi di *parish maps*





# Mappe di comunità e pianificazione paesaggistica: mappe come scenario

Le mappe di comunità nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia



Fonte: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



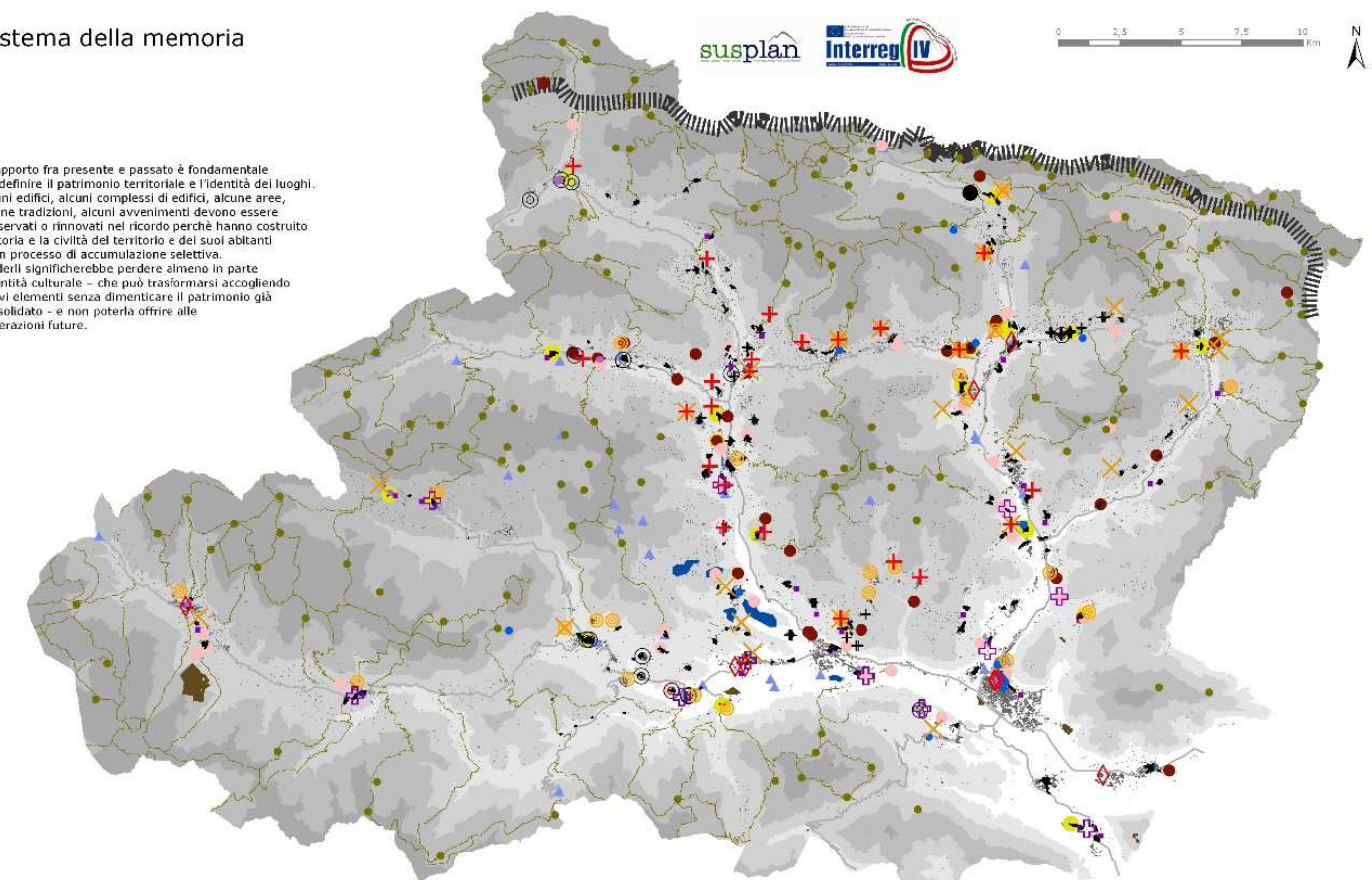
# Esperienze nostrane per rappresentare i «luoghi dell'anima»



Fonte: [www.mappadicomunità.it](http://www.mappadicomunità.it)

## Sistema della memoria

Il rapporto fra presente e passato è fondamentale nel definire il patrimonio territoriale e l'identità dei luoghi. Alcuni edifici, alcuni complessi di edifici, alcune aree, alcune tradizioni, alcuni avvenimenti devono essere conservati o rinnovati nel ricordo perché hanno costruito la storia e la civiltà del territorio e dei suoi abitanti in un processo di accumulazione selettiva. Perderli significherebbe perdere almeno in parte l'identità culturale - che può trasformarsi accogliendo nuovi elementi senza dimenticare il patrimonio già consolidato - e non poterla offrire alle generazioni future.



- ✚ Tiri das cidulas (\*)
  - ✕ Eventi legati a tradizioni popolari (\*)
  - Sagre tradizionali (\*)
  - ✚ Pievi (CMC, 2011)
  - Malghe (CMC)
  - Miniere e antichi opifici (\*) e IRDAT fvg
  - Beni architettonici tutelati (Soprint.)
  - ✚ Altri vincoli su immobili (IRDAT fvg, 2006)
  - Interventi LR 30/77 art.8 (\*)
  - Borghi antichi - zone A e B0 (IRDAT fvg, 2001)
  - Aree archeologiche (\*) e IRDAT fvg
  - Altre tracce di storia antica (\*)
  - ▲ Luoghi della resistenza (\*)
  - Beni militari dismessi e caduti (CMC)
  - ▬ Linea delle fortificazioni della 1° guerra mondiale (\*)
  - Sentieri CAI (IRDAT fvg, 2009)
  - Rete dei musei della Carnia (\*)
  - Ossario di Timau (\*)
  - Cimiteri (CMC)
  - ◇ Cooperative (\*)
  - ◎ Locali storici (\*)
- \* Dati elaborati nell'ambito del progetto Carta dei Valori
- Susplan 2011 - Pellegrini, dalla Costa, Ferrario, Pertoldi

Fonte: [www.simfvg.it](http://www.simfvg.it)

# **Partecipazione come esercizio di cittadinanza**



# Partecipazione attiva



Il fatto di interessarsi a qualche cosa in modo diretto e attivo, impegnandosi nella conoscenza e soluzione dei problemi, premurandosi e **prendendosi cura**.

**Co-costruzione di percorsi** di conoscenza, consapevolezza e cittadinanza territoriali, ricorrendo a:

- saperi contestuali
- saperi esperti

# Percorsi educativi al servizio della comunità

**Mettere a disposizione** del territorio e delle comunità la **«coscienza di luogo»** maturata attraverso percorsi di:

- 1. autoriconoscimento (ricostruzione della storia)**
- 2. rafforzamento dell'identità locale**

(A. Magnaghi, 2011)

Per accrescere la sensibilità nei confronti del bene paesaggistico (coscienza del valore del paesaggio)

considerando che

la qualità del paesaggio rappresenta un bene comune

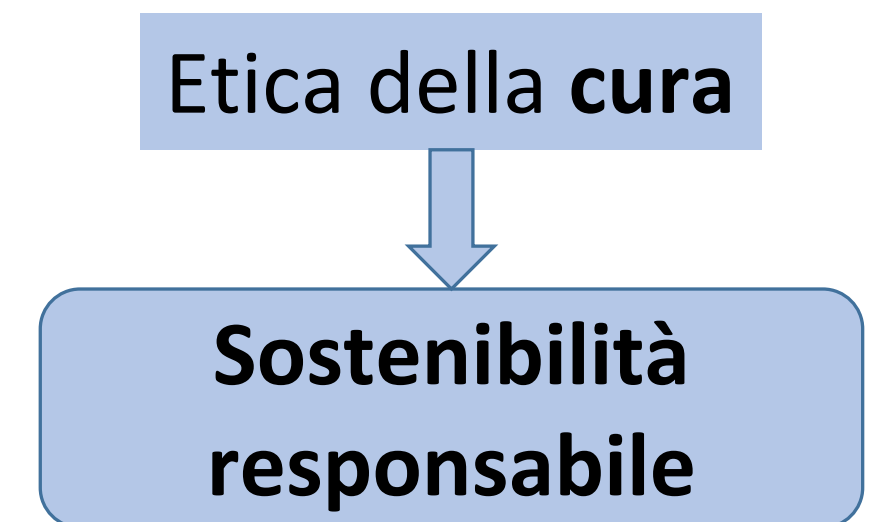
# Quali le possibili strade da imboccare?

Nei confronti del **patrimonio rappresentato dal paesaggio:**

- **dissipazione e/o distruzione**
- **conservazione sostenibile**
- **valorizzazione, promozione**

(rielaborazione da A. Magnaghi, 2010)

**I problemi del paesaggio come bene culturale complesso e particolare**





# Un Piano paesaggistico con il contributo di tutti

**«Nella vita di tutti i giorni si può essere cittadini di un territorio senza conoscerne l'ambiente, la società, la cultura, l'economia? Ci può essere partecipazione attiva e democrazia responsabile se non si sanno riconoscere le risorse e le criticità del paese in cui si vive?»**

(Cristiano Giorda, 2011)

Foto: Andrea Guaran

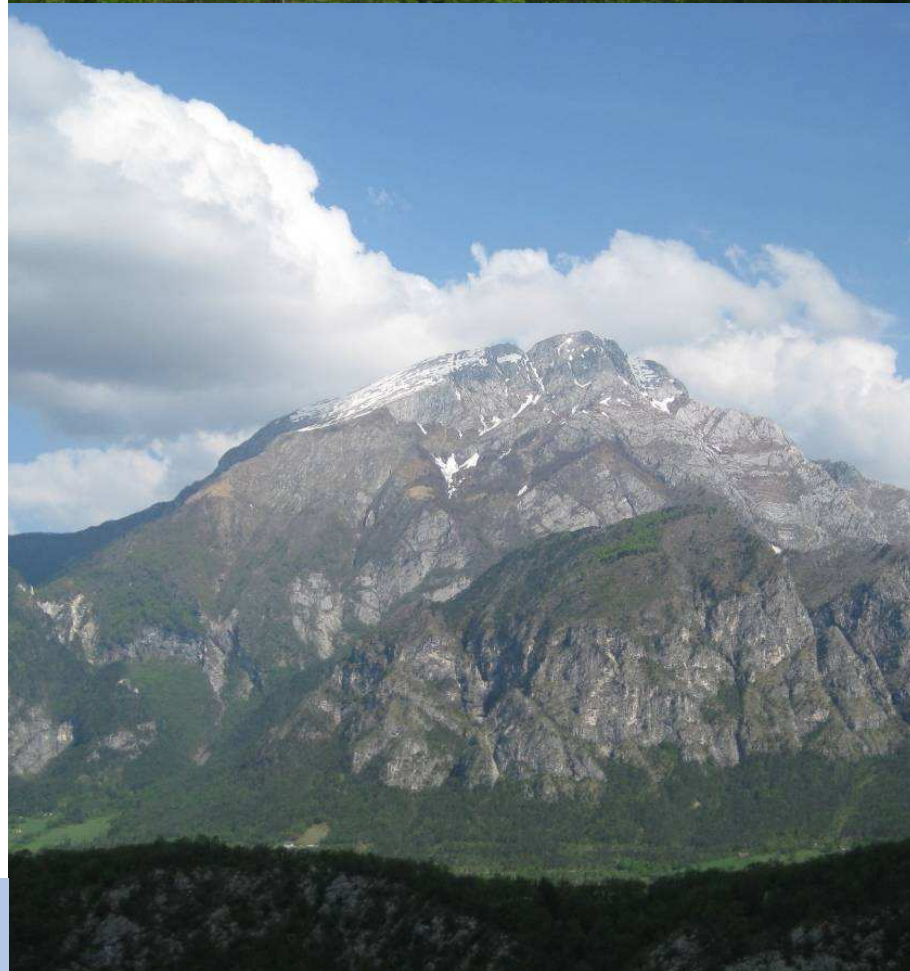




## Senso comune del paesaggio

«Il **senso comune del paesaggio**, fatto proprio non solo dalla comunità abitante ma da una società di fruitori molto più vasta, è sempre più **importante per assegnare un'immagine riconosciuta ai luoghi**, necessaria per il turismo o semplicemente **per affermare una identità locale caratterizzata**»  
(PPR Regione Piemonte)

Foto: Andrea Guaran





Quale «sentiero» scegliere per la costruzione di  
un **archivio partecipato**?

# Il coinvolgimento dei Comuni

«La Regione è autorizzata a **concedere contributi ai Comuni** [...] qualora i medesimi assumano, nelle forme collaborative previste per gli enti locali, gli impegni [...] finalizzati a **elaborare il quadro conoscitivo rappresentativo dei valori identitari del territorio mediante metodologie di pianificazione partecipata** con elaborazione di mappe di comunità». (LR 27/2014, art. 3, comma 1)

**Modalità di accesso al contributo:** concessione secondo le modalità di procedimento a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione.

# Modelli di partecipazione percorribili: **gli attori**

A) solo esperti qualificati, capaci di esprimere la sintesi del sentire delle comunità (*saperi esperti*)

B) la popolazione nelle sue diverse articolazioni (*saperi contestuali, non esperti*)

C) una efficace integrazione tra le due componenti (*saperi esperti e saperi contestuali*)

# Modelli di partecipazione percorribili: **la scala**

A) Raccolta a tappeto di dati anche a livello micro  
(**scala di dettaglio**)

B) Con un lavoro a scala di analisi più ampia  
(**scala sovracomunale**)

# Possibili metodi e fasi di lavoro

- incontri pubblici per informare e sensibilizzare la cittadinanza; lancio dei tavoli operativi
- individuazione e formazione di facilitatori; **identificazione degli esperti** e loro coinvolgimento
- somministrazione di un questionario ad un campione (saperi esperti e/o saperi non esperti)
- **predisposizione di una modalità online per raccogliere le segnalazioni dei cittadini** (*Atlante delle segnalazioni dei valori del territorio*)



# Possibili metodi e fasi di lavoro

- narrazioni e confronti all'interno dei gruppi di lavoro sulla base di determinate domande e/o immagini stimolo, con raccolta e registrazione di segnalazioni, dati e documenti
- incontri nelle scuole
- selezione dei beni e dei valori ritenuti condivisi e che si ritiene debbano essere tenuti in considerazione

# Possibili metodi e fasi di lavoro

- ricerca di eventuali repertori iconografici, relativamente all'elenco dei beni e dei valori emersi
- presentazione pubblica dei risultati del percorso partecipativo
- stesura di un diario di bordo e/o di un rapporto di sintesi del processo partecipativo
- elaborazione di un decalogo di consigli ad uso di chi dovrà elaborare il piano del paesaggio

# Un doppio canale per una maggior efficacia

## Esperti

**Chi:** testimoni qualificati  
**Come:** partecipazione a tavoli di confronto  
**Che cosa:** individuazione dei segni/valori/significati paesaggistici di rilievo

## Popolazione

**Chi:** la cittadinanza  
**Come:** scegliendo da un elenco e segnalando  
**Strumento:** informatico

- **Costruzione dell'archivio partecipato**  
- **Identificazione dei segni/significati/valori non negoziabili e delle situazioni di rischio/degrado**

“Noi crediamo che le popolazioni possano esprimere una positiva differenza a vantaggio delle proprie località e desideriamo che esse siano coinvolte nella vita dei loro territori di appartenenza”  
(Common Ground, 2014)